

ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23/06/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 23 del mese di giugno, alle ore 15:00 presso la Sala Conferenze del Filatoio di Caraglio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio" convocato in via ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno;

1. **Lettura del verbale della riunione del Consiglio del 13/06/2022;**
2. **Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2021;**
3. **Richiesta sovvenzione attiva alla Banca di Caraglio;**
4. **Varie ed eventuali.**

omissis

Il Presidente constata che la riunione è stata regolarmente convocata e che, oltre ad esso, sono presenti i Consiglieri Giorgio Lerda, Paola Falco, Andreina d'Agliano e Stefano Massobrio. E' altresì presente il Revisore unico dei conti dottor Davide Luciano.

Assume la funzione di segretaria verbalizzante la dottoressa Laura Vietto.

omissis

- 1) **Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2021.** Il Presidente invita la Dott.ssa Vietto a leggere la Relazione di Missione del Bilancio chiuso al 31/12/2021. Il Presidente richiama l'attenzione sulla situazione in cui si è lavorato nel corso del 2021.

Da circa due anni, anche come conseguenza della pandemia, il periodo di apertura al pubblico ha assunto un andamento stagionale, dalla tarda primavera fino a fine anno, con un prolungamento del periodo di chiusura che non riguarda più esclusivamente i mesi invernali. Queste scelte, se nel 2020 sono state conseguenza della chiusura forzata imposta dal lock down, sul 2021 sono state determinate dalla drastica riduzione delle entrate derivanti dall'attività e dalla difficoltà nella programmazione che ne è seguita. Per lo stesso motivo non sono stati concretizzati alcuni eventi espositivi che avrebbero sicuramente giustificato un investimento maggiore in termini di aperture sull'autunno, come la mostra fotografica dedicata a Steve McCurry che la Fondazione Artea avrebbe dovuto portare al Filatoio nel secondo semestre. Il venir meno di questa mostra ha avuto ricadute negative anche sulla promozione e sull'affluenza al "Museo del Setificio Piemontese".

Per far fronte ai problemi economici la Fondazione Filatoio è intervenuta riducendo il personale dedicato all'accoglienza, limitandolo alle sole due dipendenti e rinunciando alla collaborazione occasionale, risorsa necessaria come supporto per le sostituzioni e per garantire maggiori opportunità di visita.

Gli ingressi si confermano tutto sommato stabili, intorno alle seimila presenze, attribuibili quasi esclusivamente al “Museo del Setificio Piemontese”: in linea con il 2020, in mancanza di eventi espositivi di richiamo, si è deciso di valorizzare al meglio la parte permanente, cui è stata dedicata la maggior parte degli eventi promozionali. Pur se di buon livello infatti, le mostre temporanee presentate, sono riuscite in minima parte a essere d’aiuto nell’attrarre pubblico.

Si è ripetuto anche il positivo trend dello scorso anno in merito alle affluenze estive, tradizionalmente basse, ma che negli ultimi due anni hanno registrato un’impennata, confermando il mese di agosto come il più prolifico dal punto di vista degli ingressi, con 1200 presenze, giustificate anche dalla presenza della mostra “Terra” di Sebastião Salgado, evento attrattivo che ha permesso di mantenere numeri simili anche su settembre.

Ancora insufficienti sono gli elementi che possono spiegare questa tendenza: si va da un cambio di comportamento nelle abitudini del pubblico (fermo restando che il Filatoio, come già ricordato precedentemente, ha dovuto rinunciare quasi interamente all’apertura primaverile), a un pubblico differente per tipologia, di prossimità.

Purtroppo anche quest’anno, a causa delle restrizioni dovute all’emergenza sanitaria, sono mancate quasi del tutto scuole e gruppi che abitualmente si spostano in primavera e autunno.

La Fondazione Filatoio ha avuto accesso ai contributi Ministeriali stanziati per l’emergenza sanitaria con un’erogazione pari a € 12.958,00.

Nel 2021 sono stati affrontati grazie al sostegno della Banca di Caraglio, del Comune di Caraglio e della Fondazione CRC, alcuni importanti lavori di manutenzione ordinaria sull’impianto di rilevamento fumi compresa la sostituzione delle lampade di emergenza, in riferimento alla nuova normativa entrata in vigore a settembre 2019 (UNI 11224 PUNTO 11 e UNI CEI 11222).

Il protrarsi dell’emergenza sanitaria, ha causato una notevole riduzione dei ricavi derivanti dall’attività di affitto degli spazi per ricevimenti privati. Il Consiglio di Amministrazione, monitorando costantemente l’andamento dei ricavi, ha contenuto al massimo i costi di gestione.

La governance e la struttura operativa dell’ente hanno realizzato un percorso di analisi organizzativa al fine di elaborare il piano di sviluppo attraverso la partecipazione alla Fase 1 del Bando Next Generation You della Compagnia di San Paolo on il supporto dei consulenti di Considi, Partner di Intesa San Paolo for Value. L’analisi organizzativa articolata in 6 fasi, ha portato alla scrittura di un documento, lo Smart Assessment. Le due aree ritenute prioritarie dall’ente, rispetto all’analisi organizzativa sono state: Governance e management e Sostenibilità economica.

La metodologia utilizzata ha permesso all’ente di elaborare in autonomia le informazioni della Swot Analysis, ma soprattutto di prendere consapevolezza dello status quo. Il documento elaborato attraverso interviste alle risorse umane interne della struttura e ai documenti di bilancio (Stato

Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del revisore unico dei conti), è stato condiviso in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'organizzazione interna necessita di maggiori risorse e sono state concordate con la Compagnia di San Paolo le attività che si dovranno intraprendere nel 2021, in collaborazione con il Comune di Caraglio, per la definizione di un nuovo modello di gestione con la revisione della governance e della programmazione strategica.

Il Filatoio è un presidio culturale importante per il territorio (pluralità di spazi e varietà di iniziative). In primis occorre definire come è possibile garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura (chi e con quali risorse). E contemporaneamente, si devono definire con gli stake holder, le attività su cui concentrarsi e la definizione dei ruoli, al fine di dare stabilità alla progettualità con un piano almeno triennale che tenga conto anche della necessità di interventi di conservazione programmata della struttura.

Il Bilancio 2021, chiude con un utile pari a € 2.883,00 riconfermando la difficoltà di riuscire a coprire i costi relativi alla gestione del bene e alle anticipazioni bancarie dei contribuiti. In particolare per il **progetto MigrAction**, le cui attività sono state concluse a dicembre 2020 con un ammontare di costi superiore ai € 60.000 per i quali non sono state ancora incassate le contropartite economiche.

Il Presidente ricorda ai consiglieri che permane una situazione finanziaria difficile e che occorre lavorare per migliorare la liquidità dell'ente.

A tal proposito prende la parola il dottor Davide Luciano, Revisore Unico del Conto, che si complimenta con i membri del Consiglio per l'oculata e attenta gestione delle attività del Filatoio, ma che sottolinea quanto sia importante continuare a migliorare la posizione finanziaria netta della Fondazione. Il Patrimonio netto della Fondazione è in leggero miglioramento grazie al risultato positivo degli ultimi due esercizi, ma rimane pur sempre sottodimensionato a causa delle perdite conseguite negli anni precedenti, causa la svalutazione del credito nei confronti del Marcovaldo.

Anche se in leggero miglioramento rispetto alla situazione al 31.12.2020, permangono però tensioni finanziarie ed inevitabili oneri finanziari. Si segnalano inoltre debiti verso il personale e verso fornitori. Relativamente al presupposto della continuità aziendale, come già riferito nelle relazioni dei precedenti bilanci, il Revisore ritiene sia indispensabile trovare nuove forme di finanziamento a supporto dell'attività culturale al fine di riportare in equilibrio la gestione finanziaria e migliorare la patrimonializzazione della Fondazione. Si sottolinea nuovamente la necessità di maggior coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare della Regione Piemonte, anche per il tramite della Fondazione Artea.

Non essendoci nessun altro intervento, il Presidente chiede ai consiglieri di approvare il Bilancio Consuntivo al 31/12/2021. Si approva all'unanimità.

3)**Richiesta sovvenzione attiva alla Banca di Caraglio.** Il Presidente richiama ai consiglieri le difficoltà finanziarie della Fondazione per l'anno in corso, aggravate dal fatto che la Compagnia di San Paolo, nella revisione delle modalità di sostegno degli enti culturali, abbia abolito il SAI. Una somma importante (€ 90.000 nel 2021) che garantiva alla Fondazione, i denari necessari ad affrontare i costi relativi all'attività del primo semestre (in attesa delle deliberazioni degli altri enti sostenitori). Pur avendo negli scorsi mesi lavorato al coinvolgimento della Regione Piemonte ottenendo un impegno da parte del Presidente Cirio di convocare un tavolo di concertazione con le Fondazioni bancarie, il Comune e la Banca di Caraglio, al fine di ipotizzare un nuovo modello di gestione e di dotarlo delle risorse economiche necessarie, al momento attuale, tale tavolo non si è ancora riunito.

Nel corso di questi primi mesi del 2022, il Comune di Caraglio è intervenuto con l'erogazione di due contributi per ottemperare agli obblighi fiscali e previdenziali del personale subordinato e per pagare le utenze. Una somma pari a € 20.000 che non è certamente sufficiente a coprire tutti i costi che nel frattempo sono maturati.

Nello specifico a oggi risultano da pagare tutte le buste paga (da gennaio in avanti) dei dipendenti per un ammontare pari a € 21.759,00; le utenze di maggio (luce e gas) pari a € 7.416,00; gli interventi di controllo e manutenzione ordinaria sugli impianti pari a € 3.376,00 più alcune forniture da parte di privati.

Nell'attesa della definizione del nuovo modello di gestione, è necessario e urgente reperire le risorse finanziarie per far fronte a quanto sopra descritto. Il Presidente comunica che a seguito di colloqui con la Presidenza della Banca di Caraglio, è possibile ottenere una sovvenzione attiva di durata annuale dell'importo di € 40.000,00, la quale deve però avere garanzia da parte del Comune (ente proprietario del Filatoio). **Il Sindaco conferma la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a prestare tale garanzia, attraverso accantonamento della somma sul Bilancio Comunale di quota parte dell'avanzo vincolato.**

Il Presidente ribadisce l'urgenza morale di far fronte agli impegni nei confronti del personale che da inizio anno non ha percepito alcun stipendio. Inoltre dichiara che se il tavolo di concertazione non si concretizza entro pochi giorni, la Fondazione difficilmente potrà continuare l'attività senza creare ulteriori debiti e questa ipotesi non può essere perseguibile. La dottoressa D'Agliano riconosce l'impegno del Comune e della Banca di Caraglio e ricorda come le priorità del Consiglio di Amministrazione siano già state individuate nel documento presentato alla Compagnia di San Paolo e più precisamente:

- cercare le coperture finanziarie pluriennali per dare maggior stabilità alla progettualità attraverso il dialogo con gli enti e loro coinvolgimento;
- chiarire i servizi e le linee guida future su cui concentrarsi in modo da non disperdere le (poche) energie e definire i ruoli dei diversi enti;
- potenziare il fOundrising creando un network tra aziende private e Filatoio in modo da sopperire i problemi economico-finanziari;

- rivedere l'assetto organizzativo con un'eventuale introduzione di una figura di direzione generale con l'obiettivo di definire le regole organizzative (ruoli e mansioni) oltre che strutturare una rete di comunicazione interna.

Il Presidente chiede ai consiglieri l'approvazione della richiesta alla banca e la delega dei poteri per il compimento delle operazioni che si rendono necessarie per l'attivazione della sovvenzione. Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità.

Omissis

Non essendoci nient'altro da deliberare e non avendo più richieste di interventi da parte di nessuno, il Presidente scioglie la seduta alle ore 17:00.

Caraglio, 23 giugno 2021.

F.to

IL PRESIDENTE
(Dottor Aurelio Blesio)

F.to

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Laura VIETTO)